



Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna promuove il **PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 2014: DONNE IN PARTENZA – START UP INNOVATIVE AL FEMMINILE**, iniziativa volta a premiare le imprese femminili della provincia di Bologna che abbiano avviato start-up di successo con idee creative ed innovative.

**SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE:
31 OTTOBRE 2014**

Art. 1: Il Premio e le fasi di selezione

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, organismo istituito dalla Camera di Commercio di Bologna in rappresentanza delle imprese femminili dei principali settori economici del territorio provinciale, promuove il Premio per l'Imprenditoria Femminile 2014: **DONNE IN PARTENZA – START UP INNOVATIVE AL FEMMINILE**.

Il premio consiste in un contributo di € 3.300,00 per ciascuna impresa e prevede la premiazione di:

3 imprese femminili della provincia di Bologna, già avviate ed iscritte alla data di invio della candidatura nella "Sezione speciale in qualità di START-UP INNOVATIVA" del Registro Imprese, che **abbiano realizzato un'idea di business innovativa**.

Le innovazioni realizzate devono aver consentito all'impresa lo sviluppo, la creazione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Le imprese vincitrici verranno selezionate in base alle candidature ricevute dal Comitato in osservanza del presente bando ed in particolare dei requisiti indicati all'art. 2.

Il processo di selezione si svolgerà nel modo seguente:

- 1) Ricezione candidature e prima istruttoria amministrativa della segreteria organizzativa del premio;
- 2) Esame delle candidature da parte del Comitato, che selezionerà le 3 imprese femminili a cui verrà assegnato il premio.

Art. 2: Requisiti per la partecipazione

In base alla L. 180/2011 art. 5, rientrano nella definizione di impresa femminile tutti i soggetti operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi, con le seguenti caratteristiche: imprese in cui la maggioranza delle quote sia nella titolarità di donne, ovvero le imprese cooperative in cui la maggioranza delle persone sia composta da donne e le imprese individuali gestite da donne.

Possono partecipare le imprese femminili che posseggano tutti i seguenti requisiti:

- 1) siano micro, piccole o medie imprese, così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L 124 del 20/05/2003);
- 2) siano iscritte alla data di invio della candidatura nella "Sezione speciale in qualità di START-UP INNOVATIVE" del Registro Imprese;
- 3) abbiano la sede legale nella provincia di Bologna, regolarmente denunciata all'Ufficio Registro delle Imprese della CCIAA di Bologna, e svolgano un'attività nella provincia di Bologna, come risultante dalla visura camerale;
- 4) siano in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- 5) non si trovino in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 6) non risultino protesti a carico della candidata, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- 7) non siano state premiate nelle precedenti edizioni del Premio per l'Imprenditoria Femminile;
- 8) che si siano distinte per aver **realizzato un'idea di business innovativa**.

Le innovazioni realizzate devono aver consentito all'impresa lo sviluppo, la creazione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

L'idea di business realizzata dovrà essere illustrata in maniera chiara, sintetica ed esaustiva nella scheda di candidatura.

L'impresa candidata:

1. dovrà fornire una descrizione dell'idea di business che ne dimostri il carattere innovativo;
2. dovrà fornire, nel caso abbia attivato collaborazioni con altre imprese e/o enti fortemente vocati allo sviluppo innovativo, idonea documentazione;
3. dovrà fornire inoltre eventuale idonea documentazione ritenuta rilevante ai fini della valutazione per l'assegnazione del premio.

In caso di irregolarità del pagamento del diritto annuale, la candidatura potrà essere presa in considerazione solo in caso di completa regolarizzazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di irregolarità da parte della segreteria organizzativa del premio.

Art. 3: Presentazione delle candidature

Per chiedere di partecipare all'assegnazione del Premio per l'Imprenditoria Femminile 2014: **DONNE IN PARTENZA – START UP INNOVATIVE AL FEMMINILE**, le imprese interessate dovranno compilare in ogni sua parte l'apposita "scheda di candidatura" disponibile sul sito internet camerale www.bo.camcom.gov.it.

La "scheda di candidatura" dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ed inviata alla PEC camerale incentivi@bo.legalmail.camcom.it.

La restante idonea documentazione a dimostrazione del carattere innovativo del progetto realizzato, ritenuta rilevante ai fini della valutazione per l'assegnazione del premio – e quella relativa alle collaborazioni eventualmente attivate con altre imprese e/o enti fortemente vocati allo sviluppo innovativo, dovranno essere allegare in formato pdf.

Le candidature dovranno essere trasmesse esclusivamente via PEC entro e non oltre il **31 ottobre 2014**.

La segreteria organizzativa del premio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa candidata ulteriori informazioni e/o chiarimenti ritenuti necessari in merito agli elementi forniti, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy di cui al D. Lgs. 196/2003. Il mancato invio di quanto richiesto, entro e non oltre il termine assegnato ai fini del completamento dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della candidatura.

I premi previsti dal presente bando si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 del 18/12/2013 sugli aiuti "de minimis" (G.U.U.E. L 352 del 24/12/13), che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura.

Questo comporta che **un'impresa unica** non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada il massimale è invece fissato in 100.000 Euro. Ove sommando l'aiuto spettante ai sensi del presente regolamento agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari si superino i massimali sopra indicati non sarà possibile procedere all'assegnazione del premio, nemmeno per la quota utile a raggiungere il massimale.

Ai fini del presente bando, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà, in caso di comunicazione di assegnazione del contributo, una dichiarazione attestante tutti gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento della liquidazione del premio.

Art. 4: Valutazione delle candidature

La segreteria organizzativa del premio verificherà il possesso dei requisiti oggettivi di cui ai punti da 1) a 7) dell'art. 2.

Le candidature pervenute in possesso dei requisiti oggettivi di cui ai punti da 1) a 7) dell'art. 2 saranno valutate dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Bologna.

La valutazione delle candidature da parte del Comitato sarà basata sul livello dell'innovazione presentata, considerando i seguenti criteri:

- **Grado di originalità dell'idea di business rispetto ad esperienze imprenditoriali preesistenti sul territorio (max punti 30)**
- **Integrazione dell'impresa con altre imprese e/o enti (università, spin off aziendali/accademici, ecc.) fortemente vocati allo sviluppo innovativo (max punti 15)**
- **Potenziale impatto socio-economico ed ambientale del business innovativo posto in essere dall'impresa (max punti 15)**

Ad ogni candidatura il Comitato assegnerà un punteggio tra 0 e 60, definendo una graduatoria in ordine di punteggio ed indicando per ciascuna candidatura le motivazioni che hanno concorso a raggiungere il punteggio assegnato. Verranno premiate le prime 3 candidature che avranno ottenuto il punteggio maggiore. Il Comitato si riserva di premiare un numero inferiore di imprese femminili nel caso in cui una o più tra le prime 3 candidature in ordine di punteggio non abbia superato il punteggio minimo di sufficienza, stabilito in 35 punti.

Art. 5: Responsabilità del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni il procedimento amministrativo riferito al presente bando è affidato alla Segreteria del Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, nella persona del Funzionario incaricato dal Dirigente del Settore competente.

Art. 6: Norme per la tutela della privacy

La presentazione della candidatura comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la pubblicazione on line dei dati previsti dalla normativa vigente in tema di trasparenza amministrativa e la trasmissione ad altri soggetti in base a disposizioni normative cui la Camera è obbligata ad attenersi.

**PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 2014:
DONNE IN PARTENZA – START UP INNOVATIVE AL FEMMINILE**
Camera di Commercio di Bologna
Segreteria del Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità
Femminile
Piazza Mercanzia 4
40125 Bologna

Tel. 051/6093513

Fax 051/6093414

Per informazioni e-mail: impredonna@bo.camcom.it